



BARI

Cerca nel sito



METEO

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Ristoranti
- Annunci Locali
- Cambia Edizione
- Video

ECONOMICAMENTE
 "Affari cittadini" - di Franco Lella



3 NOV 2017

Boom del biologico, aumentano produzione e consumi

Tweet di Franco Lella

Mail Stampa

Ricorrere al cibo biologico senza più avvelenarsi. E' la sintesi di numerosi Report che vedono il consumo di alimenti biologici crescere vertiginosamente ogni anno. Si tratta di una serie di prodotti agroalimentari preferiti da molte famiglie ed ottenuti nel pieno rispetto della natura, della rotazione dei terreni, non trattati con additivi chimici, e sottoposti a severi controlli.

Dunque il settore in Italia, stando ai dati Sinab (Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica) interessa quasi 1,8milioni di ettari coltivate con metodo biologico, ovvero circa il 15 per cento della superficie destinata ad uso agricolo, e vede impegnate oltre 70mila aziende. Un contesto che colloca la Puglia al secondo posto in Italia per la maggiore estensione (256mila ettari) e numero di produttori (4mila e 900). Insomma il settore biologico sta diventando prezioso per la tutela della salute e della natura stessa. Ormai non se ne



può più di residui chimici, micotossine, metalli pesanti, contaminanti microbiologici, diossine, additivi e tante altre sostanze che rendono pericoloso gran parte del nostro cibo. Recenti studi clinici, hanno dimostrato la stretta correlazione tra queste sostanze, presenti in dosi massicce in svariati prodotti alimentari, e alcune malattie cancerogene. Secondo l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) il primato nel numero di notifiche per prodotti alimentari irregolari spetta alla Cina seguita dal Vietnam, India, Egitto, Marocco e Turchia. Una vera e propria corsa al business della morte che arriva sulle nostre tavole! Dunque una svolta a questo scempio può avvenire proprio dal biologico che, attraverso una maggiore incentivazione ai sistemi economici nazionali e territoriali, dia valore al cibo, alla produzione di qualità. E' l'unica strada percorribile, anche se tutta in salita. Perché non mancano le truffe legate al biologico falso che destabilizzano il settore e il consumatore ma i controlli sembrano essersi intensificati, la prassi obbligatoria per le aziende certificate prevede una visita all'anno dei soggetti certificanti. Inoltre, **Federbio** (Federazione Italiana Agricoltura Biologica) e Accredia (Ente Unico di accreditamento), per rendere più efficiente proprio la fase dei controlli, hanno realizzato un nuovo sistema informatizzato per monitorare i dati delle aziende potenzialmente rivelatori di truffe, ovvero le superfici di terreno certificate, i quantitativi prodotti e le operazioni di compravendita. Ai controlli più serrati ci sono le etichette sui

RICERCA NEL BLOG

NOVEMBRE: 2017

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			
« ott						

ARTICOLI RECENTI

- Boom del biologico, aumentano produzione e consumi
- Mazzette e "festini", ecco il secolo del malaffare
- Capitanata al collasso punta sull'aeroporto "Gino Lisa"
- Quando la carità si sostituisce alla giustizia
- Fiera del Levante, una lenta agonia

COMMENTI RECENTI

- Francesco su** Capitanata al collasso punta sull'aeroporto "Gino Lisa"
- anna su** Quando la carità si sostituisce alla giustizia
- fiella su** Quando la carità si sostituisce alla giustizia
- anna su** Quando la carità si sostituisce alla giustizia
- Franco Prisciandaro su** Quando la carità si sostituisce alla giustizia

ARCHIVI

- novembre 2017
- ottobre 2017

prodotti bio che dovrebbero aiutare il consumatore a stare più tranquillo. Occorre verificare, infatti, che l'etichetta del prodotto venduto riporti la data (di raccolta, produzione, macellazione), la sigla del paese di provenienza, la sigla dell'ente certificatore, un codice dell'azienda e uno per la partita del prodotto e la scritta "Agricoltura Biologica" o "Allevamento Biologico/Regime di controllo CEE". Senza queste diciture, il prodotto non è cibo biologico. Il prodotto bio costa qualcosa in più, ma sono in molti a preferirlo anche se con sacrifici, un chiaro segnale che il vero biologico esiste ed è la forma migliore di agricoltura.

Tag: **agricoltura biologica, cibo biologico, Efsa, prodotto biologico, Sinab**

Scritto in **Senza categoria** | [Nessun Commento](#) »

LASCIA UN COMMENTO

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

Invia il tuo commento

settembre 2017

luglio 2017

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 2016

gennaio 2016

dicembre 2015

novembre 2015

ottobre 2015

settembre 2015

agosto 2015

luglio 2015

giugno 2015

maggio 2015

aprile 2015

marzo 2015

febbraio 2015

gennaio 2015

dicembre 2014

novembre 2014

ottobre 2014

settembre 2014

agosto 2014

CATEGORIE

economia

Senza categoria

META

Accedi

Voce [RSS](#)

[RSS](#) dei commenti

WordPress.org

BLOG